

## Nuova vita per Neurologia e Ostetricia Reparti riammodernati al "Pugliese"

di FRANCESCO IULIANO

«LE strutture di Neurologia (con Stroke Unit) e di Ostetricia e Ginecologia a direzione universitaria appena ristrutturata, sono due realtà importanti che confermano l'impegno dell'Azienda nel miglioramento costante dei servizi attraverso la crescita delle dotazioni infrastrutturali e professionali. Si tratta di migliori servizi di cui i cittadini di questo territorio usufruiranno immediatamente».

Lo ha detto il Commissario straordinario dell'Azienda Ospedaliera di Catanzaro, Giuseppe Pannella, al termine della celebrazione della Santa Messa officiata nella cappella del Presidio "Pugliese" dal vescovo metropolitano di Catanzaro, Vincenzo Bertolone, in occasione della preparazione alla Santa Pasqua. Una funzione che ha anticipato la benedizione dei reparti di Neurologia e di Ostetricia e Ginecologia, appena ristrutturati.

«La messa in sicurezza dell'ospedale Pugliese, risponde alla valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente e alla necessità di fornire la migliore prestazione possibile nell'adeguamento dell'offerta sanitaria».

Al di là di quelle che sono le ipotesi di realizzazione di un nuovo ospedale, dunque, il "Pugliese" va avanti. Con i nuovi reparti dovrebbero aumentare di pari passo il comfort per i pazienti e le condizioni di lavoro di chi, tutti i giorni, deve svolgere mansioni e prendere decisioni importanti. Una formula semplice: maggiori spazi e nuovi macchinari per un modo migliore e più moderno di fare sanità.

«Vivere in una struttura idonea - ha detto il direttore dell'Unità operativa di Neurologia, Umberto Cannistrà - è importante sia per l'operatore che per il paziente che si trova a vivere in un ambiente più consono alla sua condizione. Per anni abbiamo vissuto in una neurolo-

gia fatiscente. Adesso ci troviamo in una struttura che può definirsi tale. Ho finalmente visto coronato un mio sogno: quello di coniugare la bellezza dei luoghi con l'amore per gli ammalati».

Completamente ristrutturata la SOC di Neurologia può accogliere complessivamente 15 posti letto di cui: 11 in degenza ordinaria e 4 in area Stroke Unit dotate di sistemi di monitoraggio paziente con controllo dei parametri vitali e appositi sistemi di allarme dedicati. Il tutto remotato in apposito ambiente di controllo infermieristico dedicato. La Soc di Ostetricia e Ginecologia, invece, può accogliere complessivamente 19 posti letto in degenza ordinaria di cui: 16 in ambienti di quattro posti letto ciascuno tutti dotati di servizio in camera; 1 posto letto in ambiente con posto letto singolo dotato di servizio in camera e 2 posti letto in ambiente.

«Con questa gestione commissariale - ha commentato il



Il taglio del nastro con la benedizione di Monsignor Bertolone

direttore della Ginecologia universitaria, Fulvio Zullo -, dopo tanti anni, abbiamo finalmente avuto i locali dell'ostetricia ristrutturati. Interventi che sono, però, solo una parte di quelli che necessitano ma che sono bloccati da tante gestioni commissariali».

Un reparto che è un fiore all'occhiello per la regione Cala-

bria. «Nonostante le difficoltà in cui operiamo - ha aggiunto il direttore del reparto Nicola Baggetta - negli ultimi 4 anni abbiamo aumentato il numero dei parti passando da 1800 a 2300. Siamo in un momento di passaggio perché tanti aspetti ancora, non sono stati presi in considerazione».